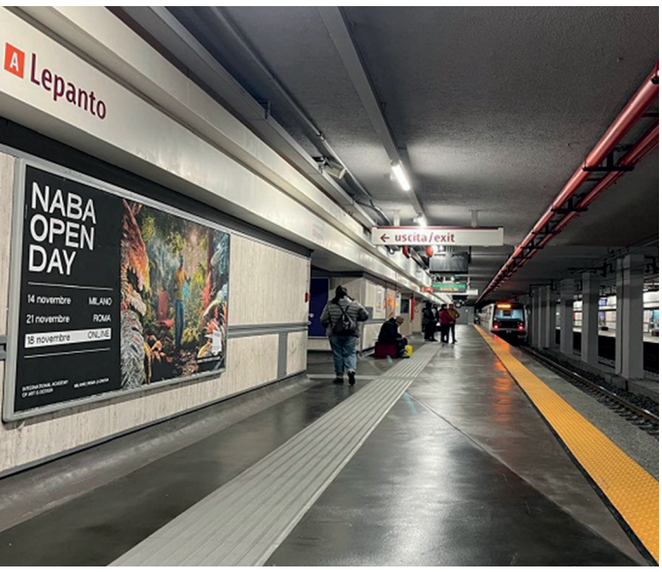
T&M TRASPORTI & MOBILITÀ

ON AIR - IN RADIO

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Linea A del metrò, inaugurato il nuovo volto della stazione Lepanto Rinnovate tutte le aree della fermata dall'atrio alle luci e ai percorsi loges

Inaugurato il nuovo volto della stazione Lepanto della linea A della metropolitana. Alla cerimonia (venerdì) erano presenti, tra gli altri, il sindaco Roberto **Gualtieri**, l'assessore alla Mobilità Eugenio **Patanè**, i vertici di Atac, la presidente Barbara **Marinali** e il direttore generale Paolo **Aielli**, i rappresentanti di IGPDecaux (che hanno curato i lavori) e alcuni degli artisti coinvolti nel progetto "Albero delle identità" *(i dettagli nella foto notizia a destra)*. Con la stazione Lepanto **sono sei le fermate della metro A riqualificate** nell'ambito del programma pubblico-privato avviato con il Giubileo. **Il progetto di riqualificazione ha interessato tutte le aree della stazione,** dall'atrio alle banchine, con l'obiettivo di renderle più accessibili, funzionali e accoglienti. Le lavorazioni più invasive, non compatibili con l'apertura al pubblico, sono state concentrate nel periodo di chiusura estiva, iniziato il 18 luglio 2026. Dopo la riapertura al pubblico del 31 agosto 2026, i lavori restanti sono proseguiti senza interferire con il regolare svolgimento del servizio.

La riqualificazione ha riguardato le **pavimentazioni** e le **superfici**, l'**illuminazione** e gli **impianti** e l'**accessibilità**, l'**orientamento** e i **servizi di stazione**.

In dettaglio, sono stati sostituiti oltre 2.100 mq di pavimentazione con un nuovo rivestimento in resina antiscivolo ad alta resistenza. È stato effettuato il restauro conservativo di oltre 920 mq di pareti in travertino e di oltre 2.100 mq di soffitti e sono stati recuperati 640 mq di pareti. Completamente **riqualificate anche otto scale di accesso e le relative superfici** in travertino.

L'impianto di illuminazione è stato completamente rinnovato, con oltre 5 km di nuove linee elettriche e 288 corpi illuminanti. Sono stati realizzati **nuovi controsoffitti** nell'area tornelli, sostituiti oltre 290 m di lamiere tecniche e si è intervenuti su 15 punti di infiltrazione nelle banchine. Inoltre, sono stati **sostituiti oltre 500 metri di percorsi loges** destinati alle persone non vedenti e ipovedenti. Rinnovate anche la **segnaletica** di stazione e la **biglietteria**.

DAL LUNEDI' AL SABATO

Metromare, da oggi prevista una corsa dei treni ogni 15 minuti

Novità per la Metromare, la ex Roma - Lido che collega piazzale Ostiense con il lungomare di Ostia. Da oggi, per la ferrovia regionale, entra in vigore il nuovo orario che prevede una frequenza di una corsa ogni 15 minuti per tutta la durata del servizio **nei giorni feriali, ovvero dal lunedì al sabato.**

Lo ha fatto sapere Cotral specificando che **nella fascia pendolare del mattino**, grazie ai tre treni "spazzola" (convogli che effettuano corse limitate) in partenza da Acilia alle 6.10, alle 7.10 e alle 8.10, **la frequenza scende a 10,8 minuti**, con otto treni in linea contemporaneamente. Frequenza invariata, invece, nelle giornate della **domenica**: prevista **una corsa ogni 20 minuti**.

IN AGENDA

Stamane protesta a piazza Santi Apostoli, domani in via Molise

Oggi, dalle 10, è in programma una manifestazione **in piazza Santi Apostoli**. All'iniziativa è prevista la partecipazione di 200 persone. **Divieti di sosta nella piazza** e fino alle 14, possibili rallentamenti per la viabilità.

Domani mattina, invece, è in agenda un sit-in a via Molise, nelle adiacenze del ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Prevista, già da questa notte, l'istituzione di **divieti di sosta** temporanei oltre che in via Molise **anche in via di San Basilio**, tra via del Basilico e piazza Barberini.

Dalle 9 alle 13,30 **possibili rallentamenti** per viabilità, brevi stop o deviazioni per le linee di bus in transito. Aggiornamenti su romamobilita.it

LOTTA ALLO SMOG E TUTELA DELLA SALUTE

Domenica la prima giornata ecologica della stagione 2026/2027

Si avvicina l'appuntamento con la prima giornata ecologica della stagione 2026/2027. **Sarà domenica prossima 15 novembre**. A questa seguiranno le date del 6 dicembre, 24 gennaio, 21 febbraio e 21 marzo. Il divieto di circolazione per i veicoi più inquinanti viene applicato all'interno della **Fascia Verde** (mappa e confini sono consultabili in dettaglio sul sito romamobilita.it). Le categorie di veicoli che devono fermarsi (così come gli orari in cui è in vigore lo stop) sono indicate di volta in volta nelle ordinanze del sindaco che precedono la domenica ecologica (aggiornamenti nei prossimi giorni sul sito comune.roma.it). **Divieti ma anche deroghe** che di solito includono, tra gli altri, i veicoli a servizio delle persone disabili e le auto elettriche.

L'INIZIATIVA SOCIALE

Comunità e accoglienza al centro del progetto "Albero delle identità"

Come raccontato nell'articolo di apertura, la nuova stazione Lepanto ospita al suo interno l'"Albero delle identità".

Si tratta di **un murales dal valore sociale e comunitario** nato come iniziativa di comunicazione interna rivolta ai dipendenti Atac e successivamete esteso alle realtà territoriali e alle associazioni LAIC, ALBA e U.I.C.I che si occupano di disabilità.

L'opera, che è il risultato finale del progetto, **è composta da "Foglie-Abilità"** realizzate a mano dai partecipanti. Ciascuno ha scelto la forma della propria foglia e vi ha inciso un'abilità, una qualità o una risorsa individuale.

Riunite nell'Albero, le foglie rendono riconoscibile il contributo di ciascuno e mostrano come identità ed esperienze diverse possano dare vita a un patrimonio condiviso.

Il percorso, per la sua realizzazione, ha coinvolto circa 140 persone tra dipendenti Atac con le loro famiglie e Associazioni.

Le attività sono state articolate in tre moduli: creazione e personalizzazione delle foglie, pittura delle foglie e composizione dell'Albero. Quest'ultima si è svolta nel corso del mese di ottobre. **Al centro** del progetto, **l'idea di una città** sempre più **accogliente**, in cui tutti possano sentirsi parte della comunità ed esserne protagonisti.



mobilità ROMA
www.romamobilita.it - Trasporti&Mobilità a cura di Roma Servizi per la Mobilità Anno XXV n. 194 - Reg. Trib. Roma n. 163 del 24/4/2001 - Direttore Responsabile: Catia Acquesta
Redazione: via Silvio D'Amico 40 - 00145 Roma - 06/96049109 - email tm@romamobilita.it - Lunedì 9 novembre 2026

T&M TRASPORTI & MOBILITÀ

SUL WEB

Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito romamobilita.it

AL CENTRO LA SICUREZZA STRADALE

Nuovo Codice della Strada, 9 assessori chiedono una revisione radicale

Il ministro Salvini lo difende: "Aggiornate regole vecchie di trent'anni"

Non un semplice cambiamento ma una revisione radicale. **Lo chiedono gli assessori alla Mobilità di nove città italiane** per il nuovo Codice della Strada. Approvato a metà ottobre dal Consiglio dei Ministri, il testo non è ancora legge e quindi cambiamenti sono ancora possibili nel percorso che lo vede ora all'esame delle commissioni parlamentari e della Conferenza unificata (l'organismo di raccordo tra il governo e le autonomie locali).

Gli assessori di **Bari**, Domenico Scaramuzzi, **Bologna**, Michele Campaniello, **Firenze**, Andrea Giorgio, **Genova**, Emilio Robotti, **Milano**, Arianna Censi e Marco Granelli, **Napoli**, Edoardo Cosenza, **Roma**, Eugenio Patanè, **Torino**, Chiara Foglietta e Vito **Parisi delegato Mobilità di Anci** hanno sottoscritto tutti insieme un severo e puntuale documento di analisi e critica dei punti a loro parere più dolenti del nuovo testo, **chiedendo quanto prima anche un confronto istituzionale**.

"Il nuovo Codice della Strada contiene regole e misure che non aiutano le città ad intervenire con decisione per la sicurezza stradale e con strumenti efficaci per regolare la mobilità urbana – scrivono gli assessori - Invece di una revisione parziale la nuova proposta di Codice della Strada si è trasformata in una riscrittura di 293 articoli gestita dall'ufficio legislativo del Ministero, senza un effettivo ed accurato tavolo di lavoro preventivo con le Amministrazioni locali, e le Polizie Locali che devono applicarlo sul campo".

Forte la preoccupazione sul tema della sicurezza stradale.

"Contestiamo – dicono senza mezzi termini gli assessori – il ridimensionamento della sicurezza stradale come finalità primaria, l'eccessivo accentramento dei poteri Ministeriali a scapito dei Comuni, la diminuzione delle sanzioni per eccesso di velocità e le restrizioni imposte alle politiche di mobilità urbana come le Zone 30 e le ZTL".

A parte le targhe personalizzate che hanno catalizzato l'attenzione nelle ultime settimane più di altri aspetti, il nuovo Codice, tra le sue novità, prevede un cambiamento radicale delle multe per eccesso di velocità. La sanzione aumenterà in proporzione ai chilometri in eccesso rispetto al limite e comunque i costi per il superamento dei limiti di velocità vengono ridotti, ad esempio per le infrazioni in città, 75 euro al posto degli attuali 173 euro a 70 km/h.



"La sicurezza stradale – sottolineano gli assessori - non figura più all'articolo sui principi del nuovo Codice come finalità primaria dello Stato, ma viene sostituita dalla "libera circolazione", trasformando la sicurezza in un interesse da contemperare con le esigenze economiche e di produzione. Manca un approccio di responsabilità graduata in base a massa, potenza e velocità dei veicoli (Safe System)". **Si contrae, poi l'autonomia delle amministrazioni locali su aspetti decisivi per la gestione della mobilità**: "**I Comuni vengono limitati nella propria autonomia gestionale.** L'approvazione dei piani urbani del traffico, l'istituzione di limiti di velocità in deroga o l'uso di dispositivi di controllo remoto richiedono l'adeguamento a strette direttive ministeriali, esponendo i Comuni a potenziali interventi sostitutivi o commissariamenti".



Addio alle Zone 30, con il nuovo Codice, perché viene ostacolata la loro creazione "consentendo deroghe solo per singole strade e previa dimostrazione dell'incidentalità passata".

Se sinora i **pedoni** erano utenti fragili, con il nuovo Codice dovranno diventare utenti consapevoli. Una "colpevolizzazione degli utenti vulnerabili, secondo gli assessori delle nove città: "viene introdotto l'obbligo per il pedone di "fermarsi e verificare di essere stato visto" prima di attraversare, invertendo di fatto la presunzione di responsabilità dell'automobilista".

Viene stabilito poi l'accesso libero in tutte le Ztl per i veicoli elettrici e ibridi, privando i Comuni di una leva di regolazione del traffico. Con un'unica sanzione giornaliera per accessi multipli non autorizzati nelle Ztl.

"Il nuovo Codice? Un abominio": così **il sindaco di Roma Roberto Gualtieri** stronca la normativa spiegando che ridurrebbe la sicurezza dei pedoni. Una vergogna assoluta che ancora una volta toglie potere e autonomia a Comuni e Regioni. Noi lo contrasteremo in ogni modo".

La Capitale, assicura Gualtieri, andrà avanti "senza tentennamenti sulla mobilità sostenibile chiedendo risorse al governo sul trasporto pubblico, che è vergognosamente abbandonato".

Di diverso avviso **il ministro** delle Infrastrutture e **dei Trasporti Matteo Salvini** che **ha sottolineato l'importanza del nuovo testo.**

"Sono molto soddisfatto del nuovo del della strada - ha detto - perché abbiamo aggiornato regole vecchie di 30 anni nel nome della sicurezza. È un bel codice e conto che contribuisca a salvare delle vite".

E ancora, "Abbiamo appesantito alcune sanzioni per chi fa sorpassi azzardati o chi guida drogato e ubriaco, alleggerito la maggior parte delle multe più lievi per andare incontro a chi è in difficoltà economica e stiamo cambiando i guardrail inserendo quelli salvavita". Infine Salvini ha spiegato che nel testo "sono presenti nel nuovo codice, norme per tutelare pedoni e ciclisti e bloccare le mini-car selvagge, che sempre più spesso sfrecciano per le strade con motori truccati".

mobilità ROMA www.romamobilita.it - Trasporti&Mobilità a cura di Roma Servizi per la Mobilità Anno XXV n. 194 - Reg. Trib. Roma n. 163 del 24/4/2001 - Direttore Responsabile: Catia Acquesta
Redazione: via Silvio D'Amico 40 - 00145 Roma - 06/96049109 - email tm@romamobilita.it - Lunedì 9 novembre 2026